

**ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA PER LA SICUREZZA E SALUTE**
Scheda guida di prevenzione e protezione**gruppo**
Riv

CIRCOSTANZA DI RISCHIO

Attività in spazi confinati con carenza di ossigeno

cod. att.

X2**1-DESCRIZIONE ATTIVITÀ**

Rientrano in questa situazione di rischio tutte le attività che vengono svolte in ambienti confinati quali ad esempio silos, locali chiusi privi di aerazione, tubi, canali, ecc. laddove vi possono essere situazioni di carenza di ossigeno. Si definiscono spazi confinati quelli nei quali la concentrazione in aria dell'ossigeno è inferiore al 19,5% considerato come livello di sicurezza.

Ci sono molte situazioni all'interno di spazi chiusi in cui l'ossigeno presente può essere consumato per raggiungere una concentrazione inferiore a quella di sicurezza, ad esempio:

- durante la combustione di materiali;
- nei processi di fermentazione di materiali o sostanze;
- durante il taglio, brasatura, saldatura di materiale;

Non bisogna dimenticare che anche il numero delle persone presenti ed operanti all'interno di uno spazio chiuso influenza la concentrazione di ossigeno presente.

2-RISCHI POTENZIALI CARATTERISTICI

I principali rischi per la salute sono:

- Esposizione ad atmosfere che possono provocare asfissia con possibile degenerazione verso la morte del soggetto esposto qualora permanga in uno stato di anossia per un tempo tale da determinare la morte del cervello. Le possibili conseguenze dipendono dalla concentrazione di ossigeno presente e dal tempo di esposizione.

3-SITUAZIONI CRITICHE

Si presentano situazioni critiche ogni qualvolta l'operatore si trova ad operare in una o più delle seguenti situazioni:

- lavoro all'interno di ambienti confinati senza adeguato ricambio d'aria
- lavoro all'interno di condotti, tubazioni
- lavori all'interno di silos

4-EVENTI INCIDENTALI POTENZIALI**5 -MISURE E PROCEDURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE****5.1 Prima di iniziare l'attività:**

- indossare i necessari dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 6) verificandone preventivamente l'integrità e/o lo stato di efficienza
- pianificare e programmare le attività in modo da ridurre al minimo il tempo di permanenza all'interno degli spazi confinati
- avvertire i propri colleghi dell'inizio delle attività all'interno di spazi confinati
- valutare e misurare la quantità di ossigeno presente

5.2 Durante l'attività:

- prestare attenzione agli eventuali segnali di pericolo (spie luminose, segnalatori acustici, ...)
- sostare all'interno degli spazi chiusi il minor tempo possibile (nel caso in cui non si utilizzino i DPI)

5.3 Alla chiusura delle attività:

-

5.4 Misure di carattere generale

- segnalare lo spazio chiuso con apposito cartello
- effettuare la regolare manutenzione dei dispositivi di protezione individuale
- evitare di utilizzare, ove possibile, sostanze che potrebbero ridurre la concentrazione di ossigeno presente

**ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA PER LA SICUREZZA E SALUTE**
Scheda guida di prevenzione e protezione**6 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E DI SICUREZZA DA ADOTTARE**6.1 Dispositivi di protezione collettiva

Sulla base della valutazione del rischio:

- Ventilazione forzata dello spazio confinato

6.2 Dispositivi di protezione individuale

Sulla base della valutazione del rischio:

- autorespiratore (Rif. Manuale DPI - rA)

6.3 Dispositivi di sicurezza

- misuratori concentrazione ossigeno

7 - RIFERIMENTI7.1 P.O.S. 2°livello

-

7.2 SAFETY NET

-

7.3 Normative di riferimento

-

8 - RACCOMANDAZIONI DIVIETI E INCOMPATIBILITÀ8.1 Raccomandazioni

-

8.2 Divieti

-

8.3 Incompatibilità

- presenza di persone non autorizzate

9 - GESTIONE EMERGENZE9.1 Procedure di emergenza

- asfissia

9.2 Dispositivi per l'emergenza

- presidio medico

10 - INFORMAZIONE E FORMAZIONEInformazione

-

Formazione

- utilizzo dei dispositivi di protezione

11 - REVISIONI A CURA DI**NUMERI TELEFONICI UTILI**

<i>Emergenza Interna</i>	<i>Vigili del Fuoco</i>	<i>Forze dell'ordine</i>	<i>Pronto soccorso</i>
0432511951	115	112 - 113	118